REGIONE TOSCANA

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

DETERMINAZIONE
N. 282 DEL 26-05-2026

Oggetto: Approvazione perizia e affidamento servizio alla ditta LA RAPIDA SRL - ACCORDO QUADRO 2026-2030 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO REFLUI NELLA TENUTA SAN ROSSORE (CIG BBCED8B3DF) - voce di Budget "B.7.a.0004 Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni"

ATTO N. 43 DEL 26-05-2026

IL DIRETTORE

VISTI:

la Legge 8 aprile 1999 n. 87 con la quale la Tenuta di San Rossore è stata trasferita in proprietà alla Regione Toscana;

la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 24 che delega le funzioni della gestione della Tenuta di San Rossore e del suo patrimonio immobiliare all'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

la Convenzione, di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 4 aprile 2000 n. 442, stipulata tra la Regione Toscana e l'Ente Parco per la gestione della Tenuta di San Rossore;

la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente del 16 marzo 2026 n. 25 con cui è stato adottato il Budget economico previsionale 2026/2028;

il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", entrato in vigore il 1 aprile 2023, che si applica agli affidamenti disposti successivamente al 1 luglio 2023 e che a far data dal 1 gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia prevedendo la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici di qualunque importo;

il Comunicato ANAC adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 in materia di affidamento di un contratto e di acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso il ricorso ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

le norme di funzionamento della piattaforma Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), iscritta nel registro ANAC delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e alla quale questo Ente ha completato la procedura di adesione;

la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente del 19/12/2023 n°84 di approvazione delle "Prime indicazioni agli uffici dell'Ente parco per l'effettuazione delle procedure di affidamenti diretto di lavori, forniture e servizi a seguito del D.Lgs. 36/2023";

il comunicato ANAC del 30 luglio 2024 "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

la Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” di attuazione del precedente;

PREMESSO:

che il Budget Economico Previsionale 2026-2028 ricomprende la voce ***“B.7.a.0004 – Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni”*** quale fondamento per l’autorizzazione alla spesa connessa al presente provvedimento;

che la Tenuta di San Rossore, non essendo servita da pubblica fognatura, è dotata di un impianto autonomo di depurazione del tipo biologico a fanghi attivi ubicato presso il Fiume Morto, nel quale confluiscono i reflui urbani provenienti dagli agglomerati edilizi di Cascine Vecchie, Ippodromo e Sterpaia, mentre gli ulteriori fabbricati ubicati nelle altre aree isolate della Tenuta sono dotati di sistemi autonomi di trattamento dei reflui con trattamento primario e secondario del tipo subirrigazione o fitodepurazione;

che l’attuale contratto pluriennale di conduzione dell’impianto di depurazione del Fiume Morto è in scadenza al termine del primo semestre 2026, per cui risulta necessario provvedere ad un nuovo affidamento del servizio in oggetto al fine di garantire la gestione e manutenzione in efficienza dell’impianto medesimo nel rispetto delle vigenti normative di settore, nonché allo scopo di tutelare l’ambiente circostante che è un’area naturale protetta;

che il servizio in oggetto è ad ogni effetto servizio pubblico essenziale ed obbligatorio e, pertanto, costituisce attività di pubblico interesse a norma dell’art. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e della Legge n. 146/1990;

che per la conduzione dell’impianto di depurazione ci si può avvalere di ditta dotata di adeguata specializzazione alla quale affidare la manutenzione dell’impianto e delegare la gestione dello stesso, ovvero il mantenimento in buono stato e in condizioni di efficienza e funzionalità nel rispetto della vigente normativa di settore;

CONSTATATO:

che da un lato occorre pianificare un servizio di manutenzione e gestione programmata, ovvero un insieme di controlli e verifiche eseguiti secondo una previsione ed un piano predeterminato nel rispetto delle tempistiche stabilite dalle leggi di settore, e dall’altro al verificarsi di rotture e/o malfunzionamenti occorre intervenire con un servizio di manutenzione conservativa, sia episodica, allo scopo di sanare i guasti, che straordinaria, allo scopo di riportare gli impianti in efficienza nonché al rispetto della normativa vigente;

che per siffatte ragioni il servizio consiste in un insieme di interventi riconducibili alla medesima tipologia delle riparazioni meccaniche e/o impiantistiche, caratterizzati da omogeneità e ripetitività, che tuttavia non sono predeterminabili nel numero, nell’oggetto e nelle risorse finanziarie necessarie per singolo intervento;

che pertanto l'Ente intende avvalersi dello strumento dell'accordo quadro, di cui all'articolo 54 del Codice, da concludersi con un unico operatore economico per un periodo di quattro anni, al quale affidare sia la quota parte del servizio a canone per l'effettuazione della manutenzione e gestione programmata, sia l'esecuzione degli interventi eventuali di manutenzione episodica, straordinaria o in pronto intervento, entro il limite dello stanziamento annuale all'uopo individuato e della durata prestabilita, così da garantire efficacia e tempestività all'azione amministrativa;

DATO ATTO:

che è stato redatto da parte del tecnico incaricato dell'Ufficio Patrimonio e LL.PP. dell'Ente apposito progetto del servizio, ai sensi del comma 12 dell'articolo 41 del D.Lgs.36/2023, conservato in atti presso l'Ufficio medesimo, che descrive il servizio richiesto e disciplina le modalità di esecuzione della prestazione, quantifica l'importo della quota parte di prestazione programmata pari ad € 26.000,00 annuali e stima lo stanziamento previsto per le prestazioni non programmate eventuali pari ad € 8.750,00 annuali, il tutto per un importo complessivo stimato di € 139.000,00 per l'intera durata di 4 anni del servizio, e che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale e stima economica *(allegato)*,
- Capitolato Tecnico Prestazionale,
- All.A Schema e Relazioni impianto,
- All.B Schema Contratto Attuativo/Ordinativo,
- Schema Contratto di Accordo Quadro,
- Quadro Economico *(allegato)*;

che in relazione alla tipologia e all'importo del servizio è possibile escludere l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo per cui è applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia semplificate previste dal Codice Contratti;

che per affidamenti di servizi di similare importo ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice Contratti è consentito l'affidamento diretto;

che attraverso la piattaforma telematica di e-procurement START la proposta di affidamento è stata inviata alla ditta **LA RAPIDA SRL** di Viareggio (LU) **C.F. e P.IVA 00269000469**, in quanto ditta qualificata operante nel settore delle reti fognarie e impianti di depurazione, che è in possesso di comprovata esperienza nel medesimo settore;

che attraverso la piattaforma telematica di e-procurement START la ditta **LA RAPIDA SRL** si è dichiarata disponibile a stipulare il contratto di Accordo Quadro per la durata di 4 ANNI per l'importo complessivo stimato di **€ 139.000,00 oltre IVA 22%**, offrendo uno sconto del 5,00% che sarà applicato in sede di esecuzione del contratto all'atto dell'emissione di specifici Contratti Attuativi/Ordinativi da esso discendenti (*allegato*);

che trattandosi di affidamento superiore a € 40.000, in base all'articolo 99 del D.Lgs. 36/2023, le dichiarazioni della ditta di possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli speciali previsti nella lettera d'invito sono state sottoposte a verifica da parte dell'Ente attraverso il FVOE di ANAC, con acquisizione delle relative attestazioni/certificazioni di esito complessivamente positivo, di seguito elencate:

- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- Certificato del Casellario Giudiziale,

- Verifica del Casellario ANAC,
- Verifica di regolarità fiscale,
- Visura Camerale,
- Ottemperanza normativa disabili,
- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_54284377 con scadenza al 22/09/2026 (allegato);

che l'affidamento al suddetto operatore economico avviene nel rispetto dei principi generali del D.Lgs. 36/2023 e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice Contratti, in accordo con le disposizioni contenute all'articolo 4.3.1 delle "Prime indicazioni agli uffici dell'Ente parco per l'effettuazione delle procedure di affidamenti diretto di lavori, forniture e servizi a seguito del D.Lgs. 36/2023" approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente del 19/12/2023 n°84 con riferimento alla medesima categoria di servizi nel settore fognario e fascia di importo 100.000-140.000€ di cui alla Determinazione n° 430/2022;

che in base all'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto è disposto attraverso il presente atto che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e di quelli speciali richiesti, il tutto nel rispetto del principio di risultato e degli altri principali generali dell'azione amministrativa di cui al Codice Contratti;

che, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023, si procederà a sottoscrivere con l'operatore economico il relativo contratto nelle forme previste nel caso di affidamento diretto ovvero mediante scambio a mezzo PEC di apposita lettera commerciale;

che, ai sensi dell'articolo 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, qualora si ricada nelle more della stipula del relativo contratto, si ritiene di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto con inizio a luglio 2026, trattandosi di servizio pubblico essenziale;

che, in considerazione della non prevedibilità e certezza di affidamento delle prestazioni eventuali che caratterizzano l'Accordo Quadro, in accordo con l'articolo 53 comma 4 del D.Lgs.36/2023 ed in base all'articolo 15 del Capitolato Tecnico Prestazionale, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva solo con riferimento alla parte di prestazione fissa a canone;

che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello del settore Igiene Ambientale connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

che, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 187/2010, la ditta in premessa ha presentato la dichiarazione del c/c dedicato per la tracciabilità dei pagamenti *(allegato)*;

che per l'affidamento in oggetto il codice identificativo di gara (**CIG**), acquisito dalla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata START interoperante con ANAC, è il n. **BBCED8B3DF,** quale CIG padre dell'Accordo Quadro che, essendo concluso a condizioni fisse verso un unico operatore economico, sarà riferito anche ai contratti derivati/ordinativi da esso disciplinati;

VISTI:

l'articolo 23 commi 1 e 3 del vigente Statuto dell'Ente Parco circa le competenze e i poteri di spesa del Direttore dell'Ente;